



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

**ZONA CIRCOSTANTE LA VILLA MONTEBONO
SITA NELLA FRAZIONE BARILE
DEL COMUNE DI PISTOIA**

CODICE REGIONALE: 9047182
CODICE MINISTERIALE: 90131
GAZZETTA UFFICIALE: N. 274 DEL 28 OTTOBRE 1970

PROVINCIA: PISTOIA
COMUNE: PISTOIA

OTTOBRE 2012



Motivazione

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché con il suo parco, il giardino e l'area ad esso retrostante e prospiciente, costituisce un elemento di primaria importanza nonché un quadro naturale di grande suggestività nel paesaggio collinare e pedecollinare della valle pistoiese, formando inoltre, per l'insieme degli altri edifici, oltre la villa Montebono, di grande pregio (come la Villa Carega con il suo giardino), un complesso di cose immobili di valore estetico e tradizionale.

Identificazione dell'area vincolata

Tale zona è delimitata nel modo seguente: confine comunale fra Pistoia e Serravalle Pistoiese dal punto in cui tale confine incontra la ferrovia Pistoia-Montecatini, fino a dove esso taglia la strada che proviene da villa Gatteschi quota 130, quota 164 (località Collina) si segue quindi detta strada fino al piccolo agglomerato colonico di Bargi, si prosegue tagliando l'autostrada Firenze-Mare; poi per casa Baldi si va verso S. Pantaleo da cui la strada prosegue fino a incontrare di nuovo la ferrovia Pistoia-Montecatini, che segna il confine nord della zona tutelata.

Segmentazione del perimetro*

A	CONFINE COMUNALE FRA PISTOIA E SERRAVALLE PISTOIESE DAL PUNTO IN CUI TALE CONFINE INCONTRA LA FERROVIA PISTOIA-MONTECATINI, FINO A DOVE ESSO TAGLIA LA STRADA CHE PROVIENE DA VILLA GATTESCHI QUOTA 130, QUOTA 164 (LOCALITÀ COLLINA)
B	SI SEGUE QUINDI DETTA STRADA FINO AL PICCOLO AGGLOMERATO COLONICO DI BARGI
C	SI PROSEGUE TAGLIANDO L'AUTOSTRADA FIRENZE-MARE; POI PER CASA BALDI
D	SI VA VERSO S. PANTALEO DA CUI LA STRADA PROSEGUE FINO A INCONTRARE DI NUOVO LA FERROVIA PISTOIA-MONTECATINI
E	CHE SEGNA IL CONFINE NORD DELLA ZONA TUTELATA

Note

Tratto A: il toponimo "ferrovia Pistoia-Montecatini" risulta essere in CTR "ferrovia Lucca-Firenze".

Tratto A: il toponimo "villa Gatteschi" risulta essere in CTR "villa Gutteschi".

Tratto A: il toponimo "località Collina", presente nella cartografia IGM, risulta essere in CTR "Villa Tonti".

Tratto C: l'identificazione del toponimo "casa Baldi", non presente in CTR è stata ricavata dalla cartografia IGM.

* Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



Testo del provvedimento

DECRETO MINISTERIALE 6 OTTOBRE 1970

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Pistoia.

Il Ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

esaminati gli atti;

considerato che la commissione provinciale di Pistoia per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 19 giugno 1968, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona circostante la villa Montebono sita nella frazione Barile del comune di Pistoia;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Pistoia;

vista l'opposizione presentata a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte del sig. Alberto Porciani, che si dichiara respinta;

vista l'opportunità di accogliere l'opposizione presentata dal sindaco di Pistoia, tendente ad ottenere la esclusione dal vincolo della parte dell'area in questione sita a nord della ferrovia Pistoia-Viareggio, in considerazione del suo scarso interesse paesaggistico;

vista la facoltà di cui all'art. 3, ultimo comma, della legge sopracitata;

considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché con il suo parco, il giardino e l'area ad esso retrostante e prospiciente, costituisce un elemento di primaria importanza nonché un quadro naturale di grande suggestività nel paesaggio collinare e pedecollinare della valle pistoiese, formando inoltre, per l'insieme degli altri edifici, oltre la villa Montebono, di grande pregio (come la Villa Carega con il suo giardino), un complesso di cose immobili di valore estetico e tradizionale;

decreta:

la zona circostante la villa Montebono sita nel territorio del comune di Pistoia, frazione barile, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Tale zona è delimitata nel modo seguente: confine comunale fra Pistoia e Serravalle Pistoiese dal punto in cui tale confine incontra la ferrovia Pistoia-Montecatini, fino a dove esso taglia la strada che proviene da villa Gatteschi quota 130, quota 164 (località Collina)



si segue quindi detta strada fino al piccolo agglomerato colonico di Bargi, si prosegue tagliando l'autostrada Firenze-Mare; poi per casa Baldi si va verso S. Pantaleo da cui la strada prosegue fino a incontrare di nuovo la ferrovia Pistoia-Montecatini, che segna il confine nord della zona tutelata.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pistoia.

La soprintendenza ai monumenti di Firenze curerà che il comune di Pistoia provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale, con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 6 ottobre 1970

Il Ministro: Romita



Testo dell'estratto del verbale della Commissione provinciale pubblicato su G.U.

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Il giorno 19 giugno 1968, nei locali dell'amministrazione provinciale di Pistoia si è riunita la commissione per la tutela delle bellezze naturali per discutere il seguente ordine del giorno:

(Omissis).

Pistoia - Proposta di tutela di una zona intorno alla villa di Montebono.

(Omissis).

Tenuto presente quanto sopra e messa ai voti la proposta di tutela, essa viene approvata in quanto la commissione ritiene che « la villa di Montebono con il suo parco, il giardino e la zona ad essa retrostante e prospiciente sono meritevoli di tutela come elementi di primaria importanza nel paesaggio collinare e pedecollinare della valle pistoiese, ed anche perchè nella zona tutelata, quale risulta dalla allegata cartina, oltre la villa di Montebono esistono altri edifici, di pregio, come la villa Carega con il suo giardino, e le colline che degradano verso la pianura formano con tali edifici un insieme di elementi paesistici aventi valore estetico e tradizionale ».

La proposta di tutela è approvata all'unanimità dai commissari e dal sindaco di Pistoia dott. Gelli.

(Omissis).

(10065)